



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS
Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP
Istruzione



Konferenz der kantonalen Verantwortlichen für Militär, Bevölkerungsschutz und Zivilschutz (KVMBZ)
Conférence des responsables cantonaux des affaires militaires, de la protection de la population et de la protection civile (CRMPPCi)
Conferenza dei responsabili cantonali del militare, della protezione della popolazione e della protezione civile (CRMPPCi)

Versione del 18.02.2020

PROMEMORIA sulla parte 2 dell'esame professionale 2020

Allegato 4 alle

DIRETTIVE

al

regolamento d'esame di istruttrice/ore della protezione civile con attestato professionale

del 17 dicembre 2018

1 Scopo

Il presente promemoria è parte integrante delle direttive al regolamento d'esame di istruttrice/ore della protezione civile con attestato federale e disciplina gli aspetti concernenti l'analisi di un caso.

2 Analisi di un caso (direttive per parte d'esame 2)

In questa parte d'esame i candidati dimostrano di essere in grado di fornire consulenza professionale e condurre colloqui su questioni didattiche e specialistiche legate alla pratica e di saper riflettere su questi aspetti.

L'analisi di un caso si svolge in due parti (parte A: consulenza, parte B: colloquio difficile).

2.1 Parte A: Consulenza

2.1.1 Contenuto

Dopo la preparazione, la/il candidata/o deve essere in grado di presentare i seguenti punti in modo comprensibile e motivato:

- Analisi della situazione iniziale (identificazione del problema)
- Valutazione della proposta del committente ed elaborazione di proposte di modifica e ottimizzazione per le giornate d'istruzione
- Elaborazione di temi chiave per il perfezionamento dei quadri

La presentazione deve comprendere le considerazioni che hanno portato a determinate procedure o decisioni.

2.1.2 Svolgimento

Durata	Fase d'esame
-	⇒ <u>Assegnazione dell'incarico</u> <ul style="list-style-type: none">▪ La persona che recita il ruolo e gli esperti salutano la/il candida/o con una stretta di mano e si presentano brevemente▪ Presentare l'esame orale▪ Assegnare l'incarico «consulenza» al/la candidata/o▪ La persona che recita il ruolo assume il ruolo del/la committente
25'	⇒ <u>Preparativi parte A</u> <ul style="list-style-type: none">▪ Preparazione del/la candidata/o (<i>nella sala d'esame</i>) → mettere a disposizione flipchart, fogli A4 (<i>per visualizzatore</i>) e materiale per scrivere
15'	⇒ <u>Parte A</u> <ul style="list-style-type: none">▪ Inizio parte A: presentare i risultati al/la committente (max. 10')▪ Domande del/la committente (max. 4')▪ Alla fine gli esperti possono porre ulteriori domande (max. 1') se chi gioca il ruolo non ha toccato punti rilevanti
Tot.: 40'	

2.1.3 Mezzi ausiliari e documenti

È permesso di utilizzare tutti i mezzi che sono stati messi a disposizione (vedi cap. 2.1.2) e che sono adeguati alla presentazione. Nessun altro aiuto o documento può essere portato con sé. La presentazione si tiene in un'aula di classe.

2.1.4 Valutazione

La consulenza serve a valutare gli ambiti di competenza operativa «A. Applicare le competenze specifiche secondo il livello e in modo finalizzato agli obiettivi», «B. Formare i militi della protezione civile» ed «E. Fornire consulenza in materia d'istruzione e su questioni tecniche».

I criteri di prestazione elencati negli ambiti di competenza operativa definiscono il contenuto e il livello degli esami.

La valutazione tiene conto degli aspetti seguenti:

- Capacità di analizzare e risolvere i problemi
- Competenza nel fornire consulenza
- Doti comunicative
- Modo di porsi e competenza nel presentare

I criteri di valutazione dettagliati sono riportati nella griglia di valutazione per la parte A. Questa viene messa a disposizione dei/delle candidati/e sul sito dell'esame professionale.

2.2 Parte B: Colloquio «difficile»

2.2.1 Contenuto

Questa parte comprende i seguenti punti:

- Condurre un colloquio «difficile» con un/a partecipante di un corso della protezione civile
- Autovalutazione

2.2.2 Svolgimento

Durata	Fase d'esame
5'	⇒ <u>Assegnazione dell'incarico parte B</u> <ul style="list-style-type: none">▪ Presentare lo svolgimento della parte B▪ Consegnare il documento con la situazione iniziale (contesto)▪ Persona che recita il ruolo = ruolo mil PCi
15'	⇒ <u>Parte B</u> <ul style="list-style-type: none">▪ Il colloquio deve durare al massimo 10'▪ Autovalutazione: il candidato ha al massimo 5' per la sua autovalutazione sul comportamento assunto durante il gioco di ruolo; chi ha recitato il ruolo può porre qualche domanda
	⇒ <u>Ritirare tutti i documenti del/la candidato/a</u>
Tot.: 20'	

2.2.3 Mezzi ausiliari e documenti

Non è possibile utilizzare aiuti o documenti. Il scenario «Colloquio difficile» si svolge nella stessa aula di classe come la consulenza (parte A).

2.2.4 Valutazione

Lo scenario «Colloquio difficile» permette di verificare gli ambiti di competenza operativa «A. Applicare le competenze specifiche secondo il livello e in modo finalizzato agli obiettivi» e «C. Valutare i militi della protezione civile, tenere colloqui di qualificazione».

I criteri di prestazione elencati negli ambiti di competenza operativa definiscono il contenuto e il livello degli esami.

La valutazione tiene conto degli aspetti seguenti:

- Tecnica di conduzione di un colloquio
- Comportamento in caso di conflitto e capacità di ricevere critiche
- Competenza sociale e comunicativa
- Autovalutazione

I criteri di valutazione dettagliati sono riportati nella griglia di valutazione per la parte B. Questa viene messa a disposizione dei/delle candidati/e sul sito dell'esame professionale.

3 Nota finale per la parte d'esame 2

La nota finale risulta dalla media matematica delle otto note assegnate per le otto parti d'esame arrotondata a una mezza nota.

4 Esempi

Come preparazione all'analisi di un caso, ai/alle candidati/e viene messo a disposizione un esempio d'esame. Le parti A e B dell'esempio d'esame sono volutamente tratte da settori specialistici che non hanno nulla a che vedere con l'esame e servono unicamente a mostrare ai/alle candidati/e come si svolge l'esame. Gli esempi vengono messi a disposizione dei/delle candidati/e sul sito dell'esame professionale.